

Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo



24 MARZO 2024 – LE PALME – ANNO B
31 MARZO 2024 – D. DI PASQUA – ANNO B



“Benedetto colui che viene nel nome di Signore”

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfige e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: "Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete:

"Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito". Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono.

Alcuni dei presenti dissero loro: "Perché slegate questo puledro?". Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

"Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!"

Commento al Vangelo

Gesù entra a Gerusalemme, non solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga. Dio corteggia la sua città, in molti modi. Viene come un re bisognoso, così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Dio umile che non si impone, non schiaccia, non fa paura. «A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco). Il Signore ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito. Ha bisogno di quel puledro d'asino, di me, ma non mi ruberà la vita; la libera, invece, e la fa diventare il meglio di ciò che può diventare. Aprirà in me spazi al volo e al sogno. E allora: Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, in ogni casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene, eternamente incamminato, viaggiatore dei millenni e dei cuori. E non sta lontano. La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. La cosa più bella da fare per viverli bene è stare accanto alla santità profondissima delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Stare accanto, con un gesto di cura, una battaglia per la giustizia, una speranza silenziosa e testarda come il battito del cuore, una lacrima raccolta da un volto. Gesù entra nella morte perché là è risucchiato ogni figlio della terra. Sale sulla croce per essere con me e come me, perché io possa essere con lui e come lui.

Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte. Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato in una falsa idea di Dio. La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: costui era figlio di Dio. Che cosa l'ha conquistato? Non ci sono miracoli, non risurrezioni, solo un uomo appeso nudo nel vento. Ha visto il capovolgimento del mondo, dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire; di vincere la violenza, ma prendendola su di sé. Ha visto, sulla collina, che questo mondo porta un altro mondo nel grembo. E il Crocifisso ne possiede la chiave.

Padre Ermes Ronchi

LA PREGHIERA

Quanto amore sei, Gesù!

Amore che conosce e non recrimina,
amore che difende e non giudica;
amore che offre e non trattiene,
amore che dura e si moltiplica;
amore che desidera ma lascia liberi,
amore che tace e tutto sopporta,
amore che implora e poi si affida;
amore che illumina la notte,
amore che è vivo, sempre.



**LA GIOIA DELLA PASQUA DI
GESU' RAGGIUNGA OGNI UOMO
E DONNA DELLA NOSTRA
COMUNITA'
E DEL MONDO.**

d. Fabio, d. Luca, d. Daniele e d. Silvestro



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSA

SABATO 23 Gv 11,45-56 Turibio di Mogrovejo	ore 18.30	Pavan Nadia – Grigoletto Ines, Gardin Giovanni e Luigi e Moro Virginia – Padovan Silvio e genitori – Raju Mutumuni – Piovesan Alessandro, Sante e Bacchin Teresina
DOMENICA 24 Mc 14,1-15,47 LE PALME B	ore 9.15	Benedizione dell'ulivo (preso atrio gruppo S. Martino, segue processione verso la Chiesa)
	ore 9.30	Pagotto Luciano – Borrelli Anna Maria - Bonan Jolanda e Lenti Carlo
LUNEDI 25 Gv 12,1-11	ore 15.00-18.00	Adorazione Eucaristica
	ore 18.30	S. Messa
MARTEDI 26 Gv 13,21-33.36-38	ore 15.00-18.00	Adorazione Eucaristica
MERCOLEDI 27 Mt 26,14-25	ore 15.00-18.00	Adorazione Eucaristica
	ore 18.30	S. Messa: Salamon Lino e Moino Paolo
GIOVEDI 28 Lc 4,16-21	ore 20.30	“Cena del Signore” lavanda dei piedi
VENERDI 29 Gv 18,1-19,42	ore 20.30	Azione Liturgica della Passione
SABATO 30 Mc 16,1-8	ore 20.30	Veglia Pasquale (Fuoco, Parola, Lit. Bat. Eucarestia)
DOMENICA 31 Gv 20,1-9 S. PASQUA B	ore 9.30	Per la Comunità
LUNEDI 01 APRILE Mt 28,8-15	ore 9.30	
GIOVEDI 04 Lc 24,35-48	ore 8.00	No S. Messa
SABATO 06 Mc 16,9-15	ore 18.30	
DOMENICA 07 Gv 20,19-31 II PASQUA B	ore 9.30	Zago Rosa – Benetti Teresa (Trig.)



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

CONFESSIONI SETTIMANA SANTA 2024

	CASALE	CONSCIO	LUGHIGNANO	BONISIOLO
Lunedì 25/03	9.00-12.00 15.00-18.00			
Martedì 26/03	9.00-12.00 15.00-18.00 20.30 Celebr. Penitenza con confessioni (per le 4 parrocchie)	15.30-18.00		15.00-18.00
Mercoledì 27/03	9.30-12.00 15.00-18.00		15.30-18.00	
Giovedì 28/03	15.00-17.00	15.00-18.00		
Venerdì 29/03	9.00-12.00 16.00-18.00	16.00-18.00	9.00-12.00	
Sabato 30/03	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00	15.00-18.00	

- **Sabato 23 dalle ore 15.15 alle 17.45 ultimo incontro di Lughinsieme c/o Casa del Giovane**
- **Venerdì 29 ore 14.30:** pulizie della Chiesa (gruppo 1°).
- **Venerdì 05 aprile ore 20.30:** Adorazione Eucaristica.
ore 20.45 a Preganziol: incontro per coloro che parteciperanno al pellegrinaggio in Polonia.
- **Sabato 06 dalle ore 9.00 alle ore 11.30:** a Casale ritiro spirituale diocesano per catechisti, con possibilità di pranzo comunitario.
- **Presso l'altare di S. Lucia cassa della carità.**